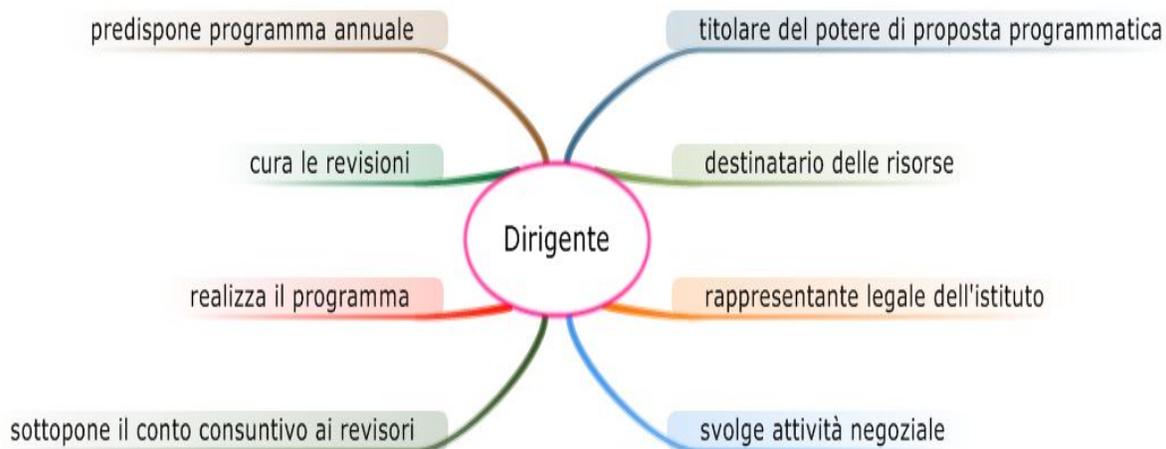


10. Gestione amministrativo-finanziaria. CapX

A partire dalla l. 59/97 e dai dlgs 59/98 + 275/99 (preside manager e autonomia scolastica), il DS si configura come **MANAGER** e **LEADER**. I due aspetti non sono scindibili e non è sempre facile mantenerli in equilibrio. In questo capitolo ci occupiamo dell'aspetto *manageriale* e amministrativo.



Il bilancio della scuola è funzionale all'attuazione del POF.

gli elementi che concorrono alla realizzazione del POF e che hanno voci nel bilancio sono: le risorse economiche e strutturali e il personale

D.I. 44/2001 sostituisce il DI 28/5/1975.

Regolamento sulla gestione amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche. Tratta delle finalità e dei principi dell'amm. contabile, del programma annuale, del conto consuntivo, delle attività negoziali.

L'unico vincolo imprescindibile è lo svolgimento dell'attività di istruzione, formazione, orientamento, così come esse sono previste e organizzate nel POF.

PROGRAMMA ANNUALE

esso è il documento contabile unico per la gestione finanziaria e viene predisposto dal dS, proposto al CdI con parere di regolarità dei revisori dei conti **entro il 31 ottobre**.

Il CdI lo approva entro il 15 dicembre dell'anno solare di riferimento.

I principi a cui si informa il programma annuale sono

- efficienza, efficacia, economicità
- trasparenza, annualità, universalità
- integrità, unità
- veridicità, pubblicità

Esso contiene le ENTRATE e le USCITE previste.

Le due voci sono indicate aggregate per provenienza: avanzo di amministrazione, finanziamenti dello stato, di enti territoriali, di altre istituzioni, contributi di privati, proventi della gestione economica, mutui e altre entrate.

tenere ben distinti fondi vincolati e fondi non vincolati.

Per ogni progetto occorre una scheda che indichi il tempo, le fonti, le spese ripartite per personale, beni, consumo ecc.

La scheda stando alla legge è competenza del DSGA.

Sarebbe utile predisporre un piano pluriennale per risolvere il problema dell'a.s. che non coincide con l'anno solare.

La norma non impone la programmazione pluriennale,

Utile l'analisi dei risultati degli anni precedenti per tenere conto anche dei progetti pluriennali.

NB: l'esiguità dei fondi non vincolati limita l'azione dell'autonomia

NB: progetti: occorre un monitoraggio costante sulla qualità e sulla effettiva utilità.

La PA si deve sempre ispirare a criteri di pubblicità - veridicità - unità - integrità - universalità - annualità - trasparenza.

FONDO DI RISERVA

5% del fondo ordinario al max.

serve per rifinanziare progetti le cui spese risultino superiori

ogni progetto può essere rifinanziato la massimo per il 10% del suo importo

il DS autorizza il rifinanziamento

il CdI ratifica

PARTITE DI GIRO

Sono e/u che non incidono sul bilancio scolastico

VERIFICHE E MODIFICHE

sono proposte dalla giunta o dal DS.

AVANZO di amministrazione

si iscrive quello presunto al 31 dicembre, quello effettivo si sa soltanto al 30 aprile quando il CdI approva il conto consuntivo

Se al momento della stesura del conto consuntivo si verifica un incremento dell'avanzo di amministrazione presunto, questo maggior importo può essere destinato a qualsiasi voce di spesa.

REVERSALI DI INCASSO

vengono firmati da ds e dsga

mandati di pagamento

vengono firmati da ds e dsga

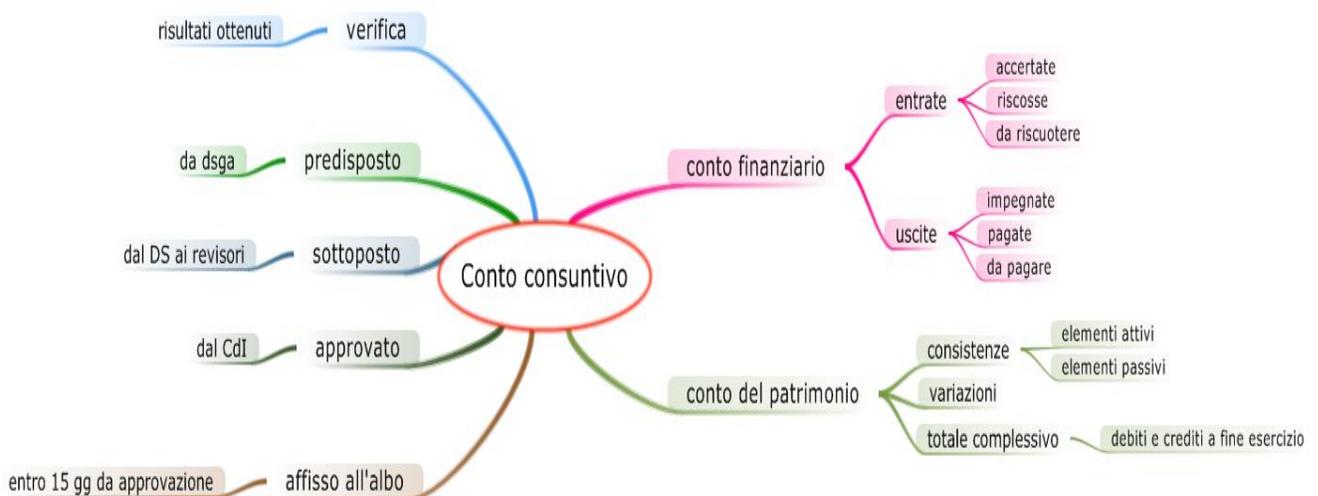
Per il servizio di cassa si individua un istituto di credito o ente o soggetto abilitato, tramite contrattazione si stipula una convenzione.

Fondo minute spese

viene anticipato con apposito mandato del DS al Dsga, viene fissato dal CdI, rientra nelle partite di giro.

Controllo di gestione: riferimento normativo anche [dlgs 286/99](#)

deve essere basato su criteri di efficienza, efficacia, economicità e deve prevedere il riscontro fra dati preventivi e consuntivi.



ATTIVITA' NEGOZIALE

La scuola, che ha personalità giuridica, può stipulare contratti.

In tal senso lo fa tramite la firma del DS. Sono esclusi contratti aleatori e società speculative.

Fonti normative della capacità negoziale del DS:

-D.Lgs. n. 165/2001 art. 4, comma 2

-D.Lgs. n. 165/2001 art. 25, comma 2

Il DS delega l'istruttoria al dsqa.

Il Ds esercita questa funzione in attuazione del programma annuale e nell'ambito dell'art. 33 della legge in esame.

CdI: dà l'indirizzo politico amministrativo

DS: svolge attività gestionale

Procedura ordinaria per stipulare contratti: *licitazione privata*.

I criteri di attribuzione e quindi di scelta del contraente devono essere dichiarati ed equamente distribuiti al fine di non creare vincitori a priori.

Vengono invitati soggetti preliminarmente considerati idonei, che quindi concorrono fra di loro / non è un'asta pubblica in cui partecipa chiunque sia interessato.

I contratti firmati vengono comunicati dal DS al CdI alla prima riunione utile.

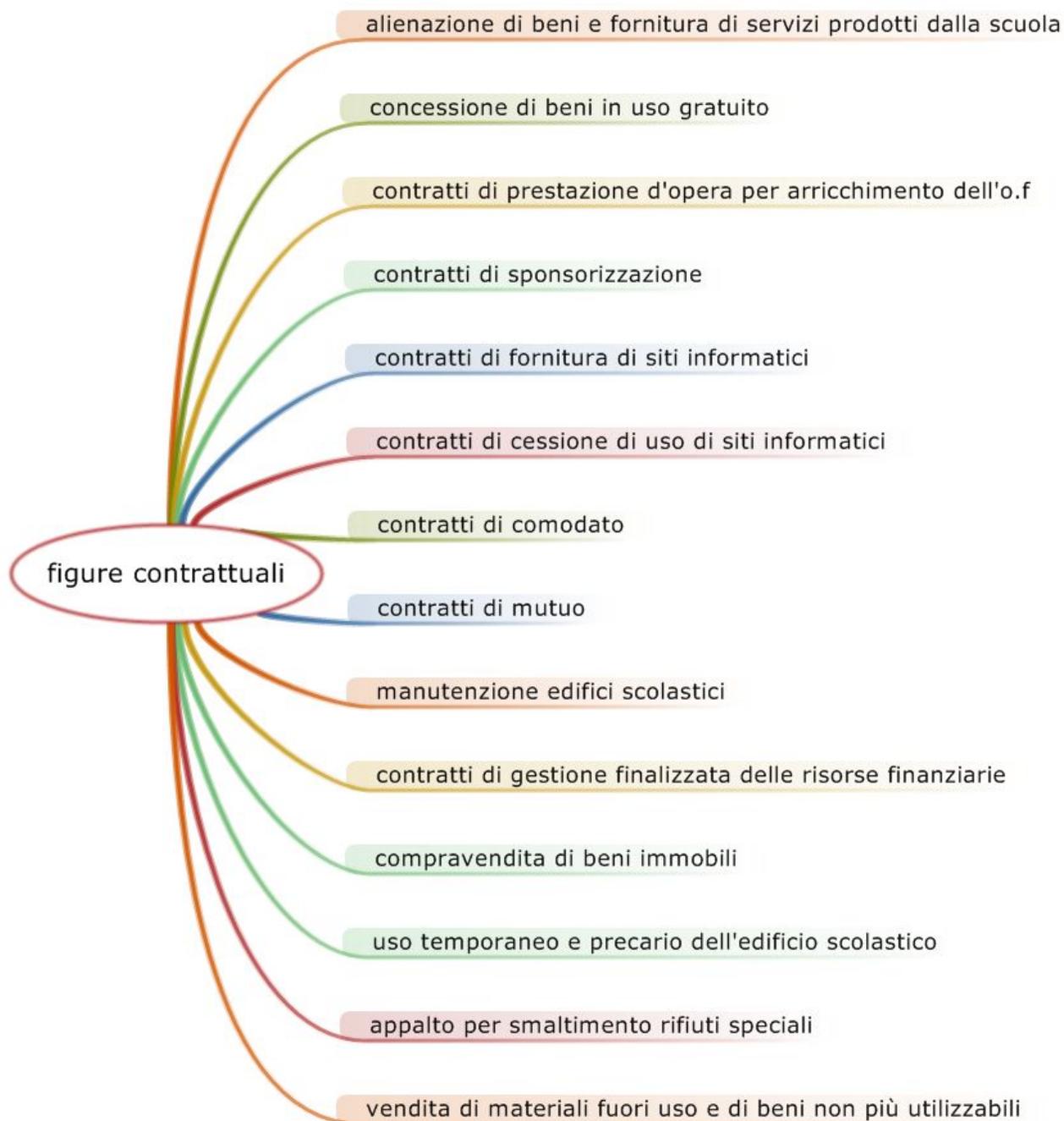
COLLAUDO:

deve avvenire entro 60 gg dalla consegna del materiale

può essere svolto da personale competente nell'ambito scolastico

Quali sono le principali figure contrattuali?

Sono svariate



La cosa importante è che sono vincolati alle finalità dell'istituzione scolastica: educative e di successo formativo.

ALTRE ATTIVITA' NEGOZIALI

- fondazioni

- borse di studio
- donazioni, eredità, legati
- progetti integrati di istruzione e formazione

REVISORI DEI CONTI

sono un organo di controllo interno alla P.A.

espletano una verifica di **legittimità (conformità degli atti alle norme e ai regolamenti)** e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

La loro azione può originare rilievi sulla gestione contabile ed amministrativa ma non intacca atti già deliberati.

INVECE esprimono un parere preventivo sul programma annuale.

La l. 296/2006 riduce i revisori da 3 a 2, fanno almeno due visite all'anno, spulciano il conto consuntivo.

NON possono entrare nel merito del POF nè delle iniziative e dei progetti attuati dalla scuola, salvo riscontrare che esse esulano dalle competenze istituzionali della scuola stessa.

La relazione sul conto consuntivo è cogente: il CdI DEVE tenerne conto.

L. 133/2008: stabilisce che i revisori dei conti esaminano e certificano la contrattazione di istituto ex. art. 6 comma 6 ccnl 2007.

....

BILANCIO SOCIALE

In Italia questo tipo di bilancio non è previsto dalla normativa.

Prendiamo in analisi la situazione di due paesi in cui esso è prassi e previsto dalla legge e confrontiamo la situazione italiana.

UK: local education authorities (LEA) conferisce la gestione del bilancio

school governing bodies sceglie il dirigente scolastico

dirigente scolastico: risponde allo school governing body

office for standards in education esamina didatticamente il dirigente scolastico.

Quindi il DS si trova in una rete di controllo degli enti territoriali e del territorio in senso stretto.

Italia: Il Ds non ha vincoli espliciti verso gli enti territoriali interessati alla gestione della scuola (è egli stesso organo territoriale paritario della P.A. ad

esempio).

In questo contesto appare chiara come il BILANCIO SOCIALE sia uno strumento utile, quantunque facoltativo, per determinare non solo gli esiti del processo educativo ma anche la qualità del processo in quanto tale. La qualità del processo di rendicontazione *sociale* incide sulla capacità di rispondere alle esigenze conoscitive del territorio.

Elementi qualitativi del bilancio sociale:

- qualità della scuola, mission, interlocutori
- assetto istituzionale/organizzativo
- obiettivi e priorità
- servizi resi e miglioramenti
- risorse umane, strumentali e finanziarie
- risultati raggiunti
- sinergie col territorio
- elementi qualificanti dell'azione educativa